



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



PNRR - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1

Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - CUP: H11B21007650006

S.01 - Consulenza tecnica e supporto specialistico agli enti locali del territorio interessati nell'elaborazione di pareri e altra documentazione utile a fini istruttori

SENTENZE

Regione del Veneto

Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'Attuazione del PNRR

AMBITO: AU RIFIUTI ART. 208 - AIA

Consiglio di Stato, sez. IV, 30 Gennaio 2024, n. 936; 15 Gennaio 2024, n. 472: effetto variante dell'autorizzazione ex art. 208 Dlgs 152/2006 su piani diversi da quelli di livello locale – specialità della conferenza di servizi ex art. 208 e prevalenza della conferenza di servizi AIA – art. 10-bis e principi di economicità, cooperazione e non aggravio del procedimento

Il Consiglio di Stato interviene in una complessa vicenda autorizzativa relativa ad un progetto di riempimento di una cava dismessa con rifiuti non pericolosi, gestione della parte residua di cava e recupero ambientale dell'area nel suo complesso, soggetto ad autorizzazione unica ex art. 208 Dlgs 152/2006 e ad AIA.

Per quanto qui di interesse, il Consiglio di Stato, nel respingere l'appello, conferma l'idoneità dell'autorizzazione ex artt. 208 a derogare agli strumenti di pianificazione locale, ma non anche ai piani sovraordinati o di settore: nel caso di specie, il Giudice Amministrativo si pronuncia dopo che già il TAR aveva annullato l'autorizzazione nella parte in cui quest'ultima si poneva in contrasto con i criteri escludenti del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (sovraordinato e di settore), confermando che *"i vincoli derivanti dai PLIS"* (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale, che *"non hanno valenza di piano sovraordinato, né paesistico, né tanto meno di Piano Territoriale di Coordinamento"* e che determinano vincoli puramente locali, che esistono *"in quanto espressione di un'esplicita volontà delle amministrazioni competenti"*) *"sono pacificamente derogabili ai sensi dell'art. 208, comma 6 Dlgs 152/2006, in quanto mera espressione della pianificazione urbanistica locale"*.

L'effetto variante dell'art. 208, quindi, può prodursi solo a livello di pianificazione locale e non anche a livello di pianificazione sovraordinata o di pianificazione di settore.

Quanto alla determinazione della conferenza di servizi a maggioranza (art. 208) o secondo le posizioni prevalenti (art. 29), il Consiglio di Stato propende per la prevalenza dell'art. 29, non tanto in linea generale e di principio, quanto piuttosto alla luce del caso concreto: *"la natura integrata del progetto presentato"* (riempimento di cava dismessa con rifiuti, gestione cava residua, recupero ambientale complessivo) *"offre un decisivo argomento per sostenere che la Città Metropolitana ha adottato il modulo procedimentale previsto per il rilascio dell'AIA di cui al Titolo III bis Dlgs 152/2006 anziché il modulo relativo all'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208"*.

Da ultimo, il Giudice Amministrativo sottolinea la *ratio* sottesa all'istituto dell'art. 10-bis della legge 241/1990, *"deputata a stimolare l'apporto collaborativo del privato istante al procedimento"*, in una lettura ed interpretazione in chiave sostanziale: l'apporto di modifiche migliorative allo scopo di far venir meno le criticità tecniche segnalate dall'amministrazione non comporta la regressione del procedimento e l'obbligo di ripartire da zero, al contrario la *ratio* dell'art. 10-bis, *"ove letta in una prospettiva non formalistica, consente, infatti, in ossequio ai superiori principi di economicità. Cooperazione e non aggravio del procedimento, al privato di apportare modifiche alla sua istanza al fine di superare le criticità ostative al suo accoglimento"*.

Link: https://mdp.giustizia-amministrativa.it/visualizza/?nodeRef=&schema=cds&nrg=202306928&nomeFile=202400936_11.html&subDir=Provvedimenti;
https://mdp.giustizia-amministrativa.it/visualizza/?nodeRef=&schema=cds&nrg=202305419&nomeFile=202400472_11.html&subDir=Provvedimenti

S.01 - Consulenza tecnica e supporto specialistico agli enti locali del territorio interessati nell'elaborazione di pareri e altra documentazione utile a fini istruttori

Ultimo
aggiornamento:

09.05.2024
